



diritto & religioni

Semestrale
Anno XVIII - n. 2-2023
luglio-dicembre

ISSN 1970-5301

36



**LUIGI
PELLEGRINI
EDITORE**

Diritto e Religioni
Semestrale
Anno XVIII – n. 2-2023
Gruppo Periodici Pellegrini

Direttore responsabile
Walter Pellegrini

Direttore fondatore
Mario Tedeschi †

Direttrice
Maria d'Arienzo

Comitato scientifico

A. Albisetti, A. Autiero, R. Balbi, A. Bettetini, F. Bolognini, P. Colella, O. Condorelli, P. Consorti, R. Coppola, G. Dammacco, W. Decock, P. Di Marzio, Card. P. Erdő, F. Falchi, M. Ferrante, A. Fuccillo, M. Introvigne, G. Leziroli, S. Lariccia, G. Lo Castro, J. Martínez-Torrón, M. F. Maternini, A. Melloni, C. Mirabelli, M. Minicuci, R. Navarro Valls, P. Pellegrino, K. Pennington, F. Petroncelli Hübler, S. Prisco, A. M. Punzi Nicolò, M. Ricca, A. Talamanca, P. Valdrini, M. Ventura, F. Zanchini di Castiglionchio, A. Zanotti

Struttura della rivista:

Parte I

SEZIONI DIRETTORI SCIENTIFICI

Antropologia culturale M. Minicuci

Diritto canonico G. Lo Castro

Diritti confessionali V. Fronzoni,
A. Vincenzo

Diritto ecclesiastico A. Bettetini

Diritto vaticano V. Marano

Sociologia delle religioni e teologia M. Pascali

Storia delle istituzioni religiose R. Balbi, O. Condorelli

Parte II

SETTORI RESPONSABILI

Giurisprudenza e legislazione amministrativa G. Bianco, F. Di Prima, F. Balsamo, C. Gagliardi

Giurisprudenza e legislazione canonica e vaticana S. Carmignani Caridi, M. Carni, E. Giarnieri,
P. Palumbo, P. Stefani

Giurisprudenza e legislazione civile A. Miccichè, Raffaele Santoro, Roberta Santoro

Giurisprudenza e legislazione costituzionale

e comunitaria G. Chiara, C. M. Pettinato, I. Spadaro

Giurisprudenza e legislazione internazionale S. Testa Bappenheim

Giurisprudenza e legislazione penale V. Maiello

Giurisprudenza e legislazione tributaria L. Caprara, O. Daniele, L. Decimo, F. Vecchi

Parte III

SETTORI RESPONSABILI

Lettere, recensioni, schede, segnalazioni bibliografiche M. d'Arienzo

AREA DIGITALE F. Balsamo, A. Borghi, C. Gagliardi

Comitato dei referees

Prof. Angelo Abignente – Prof. Andrea Bettetini – Prof.ssa Geraldina Boni – Prof. Salvatore Bordonali – Prof. Mario Caterini – Prof. Antonio Giuseppe Maria Chizzoniti – Prof. Orazio Condorelli – Prof. Pierluigi Consorti – Prof. Raffaele Coppola – Prof. Giuseppe D’Angelo – Prof. Carlo De Angelo – Prof. Pasquale De Sena – Prof. Saverio Di Bella – Prof. Francesco Di Donato – Prof. Olivier Echappè – Prof. Nicola Fiorita – Prof. Antonio Fuccillo – Prof.ssa Chiara Ghedini – Prof. Ivàn Ibàn – Prof. Pietro Lo Iacono – Prof. Carlo Longobardo – Prof. Dario Luongo – Prof. Ferdinando Menga – Prof.ssa Chiara Minelli – Prof. Agustin Motilla – Prof. Vincenzo Pacillo – Prof. Salvatore Prisco – Prof. Federico Maria Putaturo Donati – Prof. Francesco Rossi – Prof.ssa Annamaria Salomone – Prof. Pier Francesco Savona – Prof. Lorenzo Sinisi – Prof. Patrick Valdrini – Prof.ssa Carmela Ventrella – Prof. Marco Ventura – Prof.ssa Ilaria Zuanazzi.

Direzione e Amministrazione:

Luigi Pellegrini Editore srl
Via Luigi Pellegrini editore, 41 – 87100 Cosenza
Tel. 0984 795065 – Fax 0984 792672
E-mail: info@pellegrinieditore.it
Sito web: www.pellegrinieditore.it

Direzione scientifica e redazione

I Cattedra di Diritto ecclesiastico Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi di Napoli Federico II
Via Porta di Massa, 32 Napoli – 80133
Tel. 338-4950831
E-mail: dirittoereligioni@libero.it
Sito web: rivistadirittoereligioni.com
Indirizzo web rivista: rivistadirittoereligioni.com

Autorizzazione presso il Tribunale di Cosenza.
Iscrizione R.O.C. N. 316 del 29/08/01
ISSN 1970-5301

Classificazione Anvur:

La rivista è collocata in fascia “A” nei settori di riferimento dell’area 12 – Riviste scientifiche.

Diritto e Religioni

Rivista Semestrale

Abbonamento cartaceo annuo 2 numeri:

per l'Italia, € 75,00

per l'estero, € 120,00

un fascicolo costa € 40,00

i fascicoli delle annate arretrate costano

per l'Italia, € 50,00

per l'estero, € 60,00

Abbonamento digitale (Pdf) annuo 2 numeri, € 50,00

un fascicolo (Pdf) costa, € 30,00

È possibile acquistare singoli articoli in formato pdf al costo di € 10,00 al seguente link: <https://www.pellegrineditore.it/singolo-articolo-in-pdf/>

Per abbonarsi o per acquistare fascicoli arretrati rivolgersi a:

Luigi Pellegrini Editore srl

Via De Rada, 67/c – 87100 Cosenza

Tel. 0984 795065 – Fax 0984 792672

E-mail: info@pellegrineditore.it

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti tramite:

– bonifico bancario Iban IT82S010308880000001259627 Monte dei Paschi di Siena

– acquisto sul sito all'indirizzo: <https://www.pellegrineditore.it/diritto-e-religioni/>

Gli abbonamenti decorrono dal gennaio di ciascun anno. Chi si abbona durante l'anno riceve i numeri arretrati. Gli abbonamenti non disdetti entro il 31 dicembre si intendono rinnovati per l'anno successivo. Decorso tale termine, si spediscono solo contro rimessa dell'importo.

Per cambio di indirizzo allegare alla comunicazione la targhetta-indirizzo dell'ultimo numero ricevuto.

Tutti i diritti di riproduzione e traduzione sono riservati.

La collaborazione è aperta a tutti gli studiosi, ma la Direzione si riserva a suo insindacabile giudizio la pubblicazione degli articoli inviati.

Gli autori degli articoli ammessi alla pubblicazione, non avranno diritto a compenso per la collaborazione. Possono ordinare estratti a pagamento.

Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non saranno restituiti.

L'Archivio degli indici della Rivista e le note redazionali sono consultabili sul sito web: rivistadirittoereligioni.com

*La responsabilità patrimoniale dell'ente ecclesiastico imprenditore**

Church bodies' liability for business activities

ANDREA PERRONE

RIASSUNTO

Nello svolgimento delle attività con carattere di impresa gli enti ecclesiastici sono soggetti alla regola generale sulla responsabilità patrimoniale prevista dall'art. 2740, co. 1, c.c. Tale regola risulta, tuttavia, temperata da un duplice ordine di vincoli: un limite di carattere generale, derivante dalle norme concordatarie che subordinano l'applicazione della legge dello Stato al rispetto delle specificità dell'ente ecclesiastico; e un vincolo specifico, conseguente alle regole dell'ordinamento civile che limitano la responsabilità patrimoniale al fine di favorire l'attività di impresa. Il presente lavoro discute entrambi tali aspetti, anche alla luce della disciplina introdotta dalla riforma del Terzo settore.

PAROLE CHIAVE

Enti ecclesiastici; attività di impresa; responsabilità patrimoniale; riforma del Terzo settore.

ABSTRACT

In carrying out business activities, Church bodies are subject to the overarching rule on liability provided by Article 2740, para. 1, Civil Code. However, this provision is tempered by two limitations: a general constraint resulting from the agreements between the Church and the State that make the application of State law conditional on respect for the special features of Church bodies; and a specific constraint arising from the State law rules that limit liability to foster business activity. This paper discusses both these aspects, also considering the provisions introduced by the reform of the Third Sector.

KEYWORDS

Church bodies; business activities; liability; reform of the Third Sector.

SOMMARIO: *1. Enti ecclesiastici e attività di impresa – 2. I limiti alla responsabilità patrimoniale degli enti ecclesiastici – 3. I vincoli derivanti dalla disciplina pattizia – 4. La rilevanza del patrimonio stabile – 5. I li-*

^{*)} In alcune parti, il presente lavoro ripropone, con modifiche, le riflessioni contenute in ANDREA PERRONE, *Gli enti ecclesiastici e il diritto del Terzo settore*, 2020, in www.terzjus.it e ANDREA PERRONE, *Enti ecclesiastici e procedure concorsuali*, in *Giurisprudenza commerciale*, 1, 2018, pp. 242-251.

miti di diritto civile – 5.1. Il patrimonio destinato previsto dalla disciplina del Terzo settore – 5.2. Alcune questioni puntuali – 6. Il modello dell'ente strumentale.

1. Enti ecclesiastici e attività di impresa

Le attività degli enti ecclesiastici diverse da quelle di religione e di culto, che il regime pattizio assoggetta alle leggi dello Stato, sono, in larga parte, attività di impresa *ex art.* 2082 c.c. Se non sono svolte per beneficenza, tali attività sono, infatti, dirette alla produzione di servizi (per es.: di carattere sanitario, assistenziale, educativo), hanno carattere abituale, mirano almeno a pareggiare costi e ricavi (per es.: con il corrispettivo per il servizio prestato) e sono svolte coordinando i fattori della produzione (per es.: personale, risorse finanziarie, impianti).

Considerando il limitato esercizio dell'agricoltura, le attività degli enti ecclesiastici diverse da quelle di religione e di culto sono, ancor più propriamente, attività di impresa commerciale *ex art.* 2195, co. 2, c.c. Trovando applicazione lo statuto dell'imprenditore commerciale, con riguardo a tali attività gli enti ecclesiastici, pertanto: (1) sono tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese, alla tenuta delle scritture contabili e all'adozione di assetti organizzativi adeguati; (2) beneficiano delle regole sulla rappresentanza commerciale; e (3) risultano soggetti alle procedure concorsuali¹. La conclusione è ulteriormente confermata dal diritto dell'Unione europea, con specifiche implicazioni relative alla disciplina a tutela della concorrenza e, in particolare, degli aiuti di Stato².

¹Per tutti, GIAN FRANCO CAMPOBASSO, *Diritto commerciale - Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali*, 3, UTET Giuridica, Torino, 2022, p. 337 ss.; ALESSANDRO NIGRO, *I principi generali della nuova riforma 'organica' delle procedure concorsuali*, in *Diritto della banca e del mercato finanziario*, I, 2020, p. 11 ss.; ALESSANDRO DI MAJO, *L'ente ecclesiastico quale imprenditore commerciale ed assoggettabilità alle procedure concordatarie*, in *Il Fallimentarista.it*, 26 settembre 2013; ANTONIO CETRA, *L'impresa collettiva non societaria*, Giappichelli, Torino, 2003, p. 345 ss. Nella giurisprudenza di legittimità, Cass., 16 giugno 2008, n. 16612; Cass. Sez. lav., 5 gennaio 2011, n. 97, tutte sulla scorta della decisione di Cass. S.U., 11 aprile 1994, n. 3353, in *Il Diritto ecclesiastico*, 2, 1995, p. 463, con nota di ANTONIO FUCCILLO, *Enti ecclesiastici e impresa commerciale: finalmente un binomio compatibile!*

²In termini generali, sia consentito il rinvio ad ANDREA PERRONE, *Enti non profit e diritto dell'Unione Europea*, nel vol. LAURA DE GREGORIO (a cura di), *Le confessioni religiose nel diritto dell'Unione Europea*, Il Mulino, Bologna, 2011, p. 135 ss. Nella giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, la qualificazione come "impresa" dell'ente che "esercita attività economica, offrendo beni e servizi su un determinato mercato, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento" è costante dal *leading case* di CGCE, 23 aprile 1991, C-41/90, *Höfner*, in *Raccolta*, 1991, I-01979, da cui la citazione (n. 21); nello stesso senso, con specifico riferimento a un ente ecclesiastico e pur nel contesto di un provvedimento che riconosce la compatibilità con la